

Innovatec S.p.A.

Sede in Milano, via Bisceglie 76

Capitale sociale pari ad Euro 15.027.855,80

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 28 GIUGNO E DEL
29 GIUGNO 2016, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE***

Milano, 13 giugno 2016

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto in relazione all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**” o la “**Società**”) convocata, in prima convocazione, per il giorno 28 giugno 2016, alle ore 11.00, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2016, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015 e presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2015; delibere inerenti e conseguenti;*
2. *Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero e della durata in carica; determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti;*
3. *Nomina del Collegio Sindacale:*
 - *Nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti;*
 - *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;*
 - *Determinazione del compenso annuale dei componenti il Collegio Sindacale.*
4. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.*
5. *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015 e presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2015; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016 del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 della Società, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, sarete chiamati a deliberare in merito all'approvazione di tale bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 1, del Codice Civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, evidenzia un patrimonio netto di Euro 15.393.433 e una perdita di esercizio pari ad Euro 8.924.816 ascrivibile principalmente dall'incidenza nell'esercizio 2015 degli oneri straordinari per complessivi Euro 7.284.608 rappresentati principalmente dalla svalutazione integrale del valore delle partecipazioni nelle società controllate Sun System S.p.A. e Roof Garden S.r.l..

Si evidenzia che nella Relazione degli Amministratori sulla gestione è contenuta la proposta di destinazione della perdita di esercizio come segue:

“la destinazione della perdita d'esercizio pari a Euro 8.924.816 a perdite a nuovo”.

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative e destinare la perdita d'esercizio pari a Euro 8.924.816 a perdite a nuovo.

In occasione dell'Assemblea verrà inoltre presentato ai Signori Azionisti il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 della Società, come approvato dal predetto Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Innovatec S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

DELIBERA

(i) di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, che chiude con una perdita di Euro 8.924.815,79 (ottomilioninovecentoventiquattromilaottocentoquindici/79.), e di procedere, avuto riguardo alle disposizioni di legge e statutarie, al rinvio a nuovo.

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”

2. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero e della durata in carica; determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 scade il mandato degli amministratori attualmente in carica e si rende, pertanto, necessario provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea dei Soci i quali devono possedere i requisiti previsti dalla normativa pro-tempore vigente.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene secondo il criterio del voto di lista, ai sensi dell'articolo 26 del vigente statuto sociale e nel rispetto delle applicabili disposizioni normative. Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo a presentare le liste per la nomina alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle liste proposte, a procedere a votazione per:

- l'elezione degli Amministratori previa fissazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e della durata in carica;
- nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- fissare l'emolumento annuo complessivo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. e dell'art. 39 dello Statuto.

3. Nomina del Collegio Sindacale:

- **Nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti;**
- **Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;**
- **Determinazione del compenso annuale dei componenti il Collegio Sindacale.**

Signori Azionisti

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 scade il Collegio Sindacale e si rende pertanto necessario provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale.

In applicazione dell'art. 40 del vigente statuto sociale il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti, aventi i requisiti e con le funzioni stabiliti dalle vigenti disposizioni.

All'elezione dei componenti del Collegio Sindacale l'Assemblea ordinaria procede sulla base di liste presentate da Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

Gli Azionisti che presentano una lista dovranno indicare la loro identità e la percentuale di partecipazione da loro complessivamente detenuta nel capitale ordinario della Società.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova

votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Le liste, ovvero le singole candidature, per le quali non siano state osservate tutte le disposizioni previste dallo statuto e dalla legge, saranno considerate come non presentate.

Oltre alla nomina del Collegio Sindacale, si rende altresì necessario deliberare in ordine all'attribuzione del compenso annuale dei componenti del Collegio Sindacale.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo a presentare le liste per la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018 nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti disposizioni, esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati, a procedere alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale nonché a determinare il compenso del Collegio sindacale per ciascun anno di durata in carica.

4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Signori Azionisti

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla BDO Italia S.p.A.) per gli esercizi 2013-2015 ed è quindi necessario procedere al conferimento dell'incarico di revisione dei conti per il periodo 2016-2018 e alla determinazione del relativo corrispettivo, ai sensi del D.Lgs. 39/2010, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Sottopone, pertanto, all'esame e all'approvazione dell'assemblea la proposta motivata del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2016-2018 di Innovatec S.p.A. e del consolidato, inclusa la revisione limitata dei bilanci semestrali abbreviati a - BDO S.p.A., n.571 ore (modulabili a seconda del numero di società partecipate da Innovatec S.p.A.) per un compenso di euro 40.000,00 (*euroquarantamila/00*);

La proposta motivata del collegio sindacale esprime parere favorevole

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria della società Innovatec S.p.A.,- esaminata la proposta motivata avanzata dal Collegio Sindacale, - vista l'offerta della società di revisione "BDO Italia S.p.A.",

DELIBERA

di attribuire alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., l'incarico per lo svolgimento della attività di revisione legale del bilancio d'esercizio e del consolidato e della revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato per il triennio 2016-2018, con un emolumento annuo di complessivi euro 40.000,00 (euroquarantamila/00) e pari a n. 571, con adeguamento annuale a seconda del numero di società partecipate da Innovatec S.p.A. "

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea degli Azionisti affinché autorizzi il Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e per un periodo di 18 mesi (dalla data di delibera), a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, anche tramite società controllate.

La richiesta all'assemblea di autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e vendita di azioni è volta a consentire alla Società di poter disporre di un importante strumento che permetta di perseguire gli obiettivi di seguito indicati, nel rispetto della normativa vigente e in linea con le relative prassi di mercato ammesse.

Motivazioni della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Ove l'Assemblea deliberi l'autorizzazione in oggetto la Società avrà la possibilità di compiere operazioni nel proprio interesse, per perseguire le seguenti finalità:

- (i) incentivare e fidelizzare dipendenti, collaboratori, amministratori e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione,
- (ii) adempiere a eventuali obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in/o scambiabili con strumenti azionari;
- (iii) realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o per la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Innovatec;
- (iv) sostenere la liquidità del titolo ovvero anche per un efficiente impiego della liquidità.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Si propone quindi all'Assemblea degli Azionisti di deliberare l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie proprie, sino al 10% del capitale sociale della Società *pro-tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Alla data odierna né Innovatec né le società da essa controllate detengono azioni proprie.

Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto.

L'autorizzazione al Consiglio include altresì la facoltà di disporre successivamente in tutto o in parte ed anche in più volte delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, anche tramite società controllate, è richiesta ed avrà pertanto efficacia per il periodo massimo stabilito dalla normativa pari a 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera saranno effettuati, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- (i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che

rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

- (ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

La Società informerà il pubblico e Borsa Italiana, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- udita l'esposizione del Presidente;*
- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;*
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad*

operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, e in generale della normativa applicabile;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

(i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

(ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola

operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine della migliore esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.”

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, via Bisceglie 76 e Borsa Italiana S.p.A. nei termini e nelle forme di legge, e sarà altresì disponibile sul sito internet www.innovatec.it - sezione Governance.

Milano, 13 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Pietro Colucci